



Terre di Pianura

U N I O N E d e i C O M U N I

SETTORE WELFARE LOCALE

REGOLAMENTO

PER IL FUNZIONAMENTO

DELLA COMMISSIONE DI QUALITA'

DEL SERVIZIO REFEZIONE SCOLASTICA

Approvato con deliberazione del Consiglio dell'Unione n. ____ del

Unione Terre di Pianura – Settore Welfare locale

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio dell'Unione Terre di Pianura, in data 15/11/2022, con deliberazione n. 21 del 28/11/2022, pubblicata sul sito www.terredipianura.it il 30/11/2022 alle ore 09:25:31.
C.F. 01401920130 P.I. 02112473601 ANNO 2016
STEFANIA RAFFINI il 15/11/2022 06:02:51 ai sensi dell'art. 20 e 23 del D.lgs 82/2005
DELIBERA DI CONSIGLIO: 2022 / 21 del 28/11/2022



Terre di Pianura

U N I O N E d e i C O M U N I

SETTORE WELFARE LOCALE

Art. 1

Definizione e Finalità

1. La Commissione di Qualità è l'organo attraverso il quale viene assicurata la partecipazione degli utenti al funzionamento del servizio di refezione scolastica.
2. E' un organismo consultivo e propositivo ed in particolare esercita, nell'interesse degli utenti:
 - un ruolo di collegamento tra l'utenza e l'Amministrazione comunale, soggetto titolare del servizio;
 - un ruolo di monitoraggio sul buon andamento del servizio e sulla qualità del pasto attraverso idonei strumenti di valutazione secondo quanto previsto nelle modalità operative;
 - un ruolo consultivo per quanto riguarda le variazioni del menù scolastico, nonché le modalità di erogazione del servizio;
 - un ruolo promozionale per una buona educazione alimentare, intesa non solo come educazione al gusto, con approccio a cibi sani e diversificati, ma anche come percorso di scoperta e conoscenza tale da favorire un consumo attento e consapevole.

Art. 2

Composizione

1. All'inizio dell'anno scolastico il Settore Welfare Locale informa i Dirigenti Scolastici ed i genitori sul funzionamento della Commissione di Qualità, affinché collaborino a sensibilizzare i soggetti interessati, al fine di definire un elenco di nominativi di docenti e genitori.
Analogha sensibilizzazione sarà attivata nei confronti degli insegnanti e dei genitori dei nidi d'infanzia, al fine di avere un elenco di nominativi.
2. Per ciascun comune verrà attivata una differente Commissione di Qualità, così composta:
 - N. 2 genitori per ogni plesso di ciascun ordine di scuola ove sia attivo il Servizio di Refezione Scolastica, dal Nido alla Scuola Secondaria di Primo Grado,
 - N. 1-2 insegnanti designati dal Dirigente Scolastico per ogni plesso di ciascun ordine di scuola, dal Nido alla Scuola Secondaria di Primo Grado, ove sia attivo il Servizio di Refezione Scolastica
 - Il Responsabile del Settore Welfare Locale o suo delegato;



Terre di Pianura

UNIONE dei COMUNI

SETTORE WELFARE LOCALE

3. Alle sedute della della Commissione Mensa/Circolo di Qualità. possono partecipare, senza diritto di voto: il Sindaco, l'Assessore alle Politiche Scolastiche o suo delegato, i Capigruppo consiliari, il rappresentante della ditta erogatrice del servizio di refezione, il Dirigente scolastico o suo delegato, eventuali consulenti esterni i quali saranno invitati su richiesta di ogni singolo componente.

Art. 3

Composizione e durata

1. La Commissione di Qualità è costituita a livello comunale.
2. Il Settore Welfare Locale, di norma nel mese di ottobre, convoca, per ciascun comune, un incontro con i genitori di tutti gli alunni frequentanti la mensa per illustrare le attività svolte, promuovere la partecipazione delle famiglie e procedere all'individuazione dei componenti della Commissione di Qualità.
3. Qualora il numero dei genitori che si candida a far parte della Commissione di Qualità superi quello dei rappresentanti sopra previsti, la designazione sarà effettuata in base all'ordine di presentazione delle candidature, come risultanti dal registro di protocollo dell'Ente; i soggetti non eletti rimarranno in lista per eventuali sostituzioni.
4. Ciascuna Commissione di Qualità resterà in carica per due anni scolastici.
5. Cessa automaticamente la propria funzione il genitore i cui figli non frequentino più le scuole con refezione scolastica o che perdano la patria potestà.
Verrà inoltre escluso dalla Commissione ogni componente la cui assenza ingiustificata si protragga per più di tre sedute consecutive.
6. Possono essere revocati dalla funzione di componenti della Commissione di Qualità, su richiesta del Presidente o dell'Amministrazione, coloro i quali non si attenessero a quanto previsto dal presente Regolamento e dalle modalità operative stabilite dall'Amministrazione
7. Il Presidente ed il Vicepresidente sono nominati nel corso della prima seduta, così come il segretario che si occuperà di redigere i verbali degli incontri.



U N I O N E dei C O M U N I

8. I rappresentanti dei docenti saranno designati dagli organi scolastici competenti

Funzionamento

Può inoltre riunirsi su richiesta del Sindaco o dell'Assessore delegato dell'Unione o del Comune di riferimento.

2. Qualora le materie da trattare si riferiscano a singole scuole la riunione si potrà svolgere anche con la sola presenza dei rappresentanti della scuola di riferimento. Agli altri componenti verrà data comunicazione preventiva della convocazione e dell'ordine del giorno e successiva informativa dei risultati della riunione.

3. Fatto salvi i casi d'urgenza determinati da situazioni particolari, la convocazione dovrà essere inviata almeno cinque giorni prima della riunione e dovrà contenere l'ordine del giorno della seduta.

4. Per la validità delle decisioni assunte occorre una maggioranza della metà più uno dei facenti parte della Commissione presenti alla riunione. Ogni seduta viene verbalizzata ed il verbale delle riunioni deve contenere le presenze, gli argomenti trattati, le decisioni adottate con la relativa maggioranza e le posizioni difformi assunte dai presenti.

5. Per gli incontri della commissione di Qualità, viene messo a disposizione idoneo spazio dall'Amministrazione comunale, previa comunicazione tempestiva e verifica sulla disponibilità della sala.

Funzioni

Rientrano tra le funzioni della Commissione di Qualità:

- la formulazione di proposte relative ai diversi aspetti del servizio;
- la verifica del gradimento del pasto, anche attraverso indagini su prestampati rivolti ai bambini ed agli adulti;



UNIONE dei COMUNI

- la formulazione di proposte specifiche sul menu, da sottoporre al vaglio degli organi competenti;
- la proposta e l'organizzazione di campagne di educazione alimentare;
- l'organizzazione di incontri a tema inerenti la ristorazione, la sicurezza alimentare e nutrizionale;
- la proposta e l'organizzazione di corsi di educazione all'assaggio per i bambini;
- la partecipazione a manifestazioni organizzate dall'Amministrazione su attività riguardanti la ristorazione collettiva;
- l'effettuazione di sopralluoghi nei locali e nei giorni nei quali si svolge la refezione scolastica in numero non superiore a due persone per giorno, nelle singole scuole o nido d'infanzia.

Strumenti di lavoro

1. Ogni componente della Commissione di Qualità per svolgere efficacemente il proprio operato deve conseguire il “Nulla Osta” rilasciato dal Settore Welfare Locale. Tale documento attesta l’avvenuta acquisizione delle conoscenze di base necessarie affinché i commissari possano svolgere le proprie funzioni in modo consapevole ed igienicamente corretto. Il nulla osta si ottiene a seguito di breve corso informativo/formativo organizzato dall’Amministrazione, eventualmente anche avvalendosi di professionisti esperti di nutrizione.

2. Il nulla osta deve essere presentato al responsabile della struttura presso cui viene svolto il controllo.

3. I componenti della Commissione di Qualità saranno inoltre dotati di:

- copia del presente regolamento;
- copie delle schede di valutazione del pasto;
- copia dei menu adottati.

Procedure

1. I componenti della Commissione di Qualità potranno presentarsi nei refettori e presso il Centro pasti in numero non superiore a 2 per volta e per un massimo di 3 visite per plesso per ogni anno scolastico. A tal fine i nominativi dei componenti



Terre di Pianura

U N I O N E d e i C O M U N I

SETTORE WELFARE LOCALE

della Commissione di qualità saranno comunicati al Dirigente Scolastico, al fine di ottenere le prescritte autorizzazioni per l'accesso ai locali scolastici.

2. Eventuali visite aggiuntive, motivate dall'insorgere di problematiche contingenti, dovranno essere concordate con l'Amministrazione.

3. Ciascun sopralluogo dovrà essere svolto secondo le modalità operative stabilite dall'Amministrazione e nel rispetto della normativa vigente, con particolare riferimento alla tutela della privacy ed alle condizioni igienico-sanitarie.

4. Di ciascun sopralluogo effettuato dovrà essere redatta una scheda di valutazione da far pervenire all'Amministrazione competente entro tre giorni dall'ispezione.

5. All'interno dei locali di refettorio i componenti della Commissione di Qualità sono tenuti a rispettare le norme di comportamento sotto riportate, al fine di consentire il normale svolgimento delle attività didattico-educative degli alunni e l'adempimento dei compiti affidati al personale in servizio:

- Limitare nella misura maggiore possibile la circolazione all'interno dei locali di refettorio.
- Non interagire con bambini ed insegnanti, poiché il momento del pasto rientra tra le attività didattico-educative.
- Non ostacolare e non interferire nelle attività del personale addetto al servizio di distribuzione dei pasti.
- Procedere all'assaggio del pasto soltanto al termine della distribuzione di ogni portata ai bambini.

6. In nessun caso sono ammesse contestazioni dirette con il personale che lavora o con i dirigenti della ditta appaltatrice.

7. Non sono consentiti prelievi di alimenti.

8. Ai componenti della Commissione di Qualità viene servito un assaggio di ogni portata del menù del giorno. L'attività della Commissione di Qualità deve essere limitata alla mera osservazione delle procedure di preparazione e somministrazione dei pasti, con esclusione di qualsiasi forma di manipolazione di sostanze alimentari, utensileria, stoviglie, attrezzature ed altri oggetti destinati a venire in contatto diretto con gli alimenti.

9. Durante il sopralluogo il personale di cucina non potrà sospendere il proprio lavoro.



U N I O N E dei C O M U N I

10. Il verbale di sopralluogo indica le principali azioni che i componenti svolgono nella verifica del servizio di refezione scolastica: assaggio delle portate, presentazione dei pasti, grado di accogliimento da parte degli alunni, valutazione sul personale addetto alla distribuzione. Qualora venissero rilevati gravi disservizi se ne dovrà dare immediata comunicazione al Responsabile del Settore Welfare Locale.

Art. 6

Disposizioni finali

1. Il presente Regolamento entra in vigore dalla data di approvazione da parte del Consiglio dell'Unione. Da tale data abroga e sostituisce, per quanto di competenza, analoghi regolamenti/linee guida approvati dai Comuni di Baricella, Granarolo dell'Emilia, Malalbergo e Minerbio e le eventuali modalità operative precedentemente adottate.

Trattamento dati personali e sensibili

1. Il trattamento dei dati comuni e sensibili sarà effettuato, nel rispetto del GDPR 2016/679 sulla privacy, limitatamente alle seguenti finalità:

- Esecuzione della prestazione;
- Trattamento su sistema informatico.

2. Tali dati sono sottoposti ad idonee misure di sicurezza e conservati per il periodo strettamente necessario.

3. Sul sito istituzionale dell'Ente è presente l'apposita "Informativa sul trattamento dei dati personali".